



Comune di SANT'ANGELO IN VADO

Provincia di Pesaro e Urbino

ACCORDO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE VALIDO PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2018

(Ente senza dirigenza)

In data 22 dicembre 2018 alle ore 09,00 presso la Residenza Municipale del Comune di Sant'Angelo in Vado, ha avuto luogo l'incontro tra:

- **la delegazione di parte pubblica:**

Presidente-Segretario Comunale	P []	A[X]
Resp. Settore Amministrativo – Augusto Sacchi	P [X]	A []
Resp. Settore Contabile – Claudio Lani	P [X]	A []
Resp. Settore Urbanistica – Daniel Luis Bartolucci	P []	A[X]

- **la delegazione sindacale:**

OO.SS. Territoriale	CGIL FP	P []	A[X]
OO.SS. Territoriale	UIL FPL	P []	A[X]
OO.SS. Territoriale	CISL FP	Francesco Todaro	P [X]	A []
R.S.U. Aziendale	-	Martina Battazzi	P []	A[X]
R.S.U. Aziendale	-	Federica Ferri	P [X]	A []
R.S.U. Aziendale	-	Luciano Matteucci	P [X]	A []
R.S.U. Aziendale	-	Norma Ferri	P [X]	A []

Vista l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 12/12/2018.

Vista la deliberazione di G.C. n. 148 del 21/12/2018 di recepimento dell'accordo e di autorizzazione al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, per la sottoscrizione definitiva.

Previa apposita convocazione.

1

Previa designazione del Sindaco, causa assenza del Segretario comunale, la seduta viene presieduta dal Responsabile Settore Amministrativo, in qualità di presidente facente funzioni.

Ad inizio di seduta:

1. Le parti condividono l'esigenza di un allineamento tra i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale e i periodi contrattuali della presente contrattazione integrativa. A tal fine, tenuto conto che l'ultimo contratto triennale sottoscritto ha riguardato il periodo 2016/2018, hanno convenuto sulla durata annuale del presente accordo per l'utilizzo delle risorse, dandosi atto che, in tal modo, il prossimo CCI, relativo al periodo 2019-2021, potrà realizzare il pieno allineamento con la contrattazione nazionale.
2. In questa prima fase, quindi, relativa all'anno 2018, si è proceduto a costituire il fondo delle risorse decentrate secondo le nuove disposizioni contrattuali, mentre la destinazione delle risorse viene definita, in attuazione delle vigenti disposizioni del CCDI 2016/18.
3. In applicazione di quanto previsto dall'art. 8 del CCNL 21/05/2018, le parti convengono altresì di avviare entro il prossimo mese di gennaio 2019, le trattative per la definizione del contratto integrativo triennale 2019-2021.
4. Le parti convengono altresì che, nel caso di modifiche alle disposizioni di legge o di contratto collettivo nazionale, che intervengano nel corso dell'anno e che abbiano implicazioni sui contenuti del presente accordo, procederanno ad eventuali sue integrazioni o modifiche.

Al termine della riunione le parti sottoscrivono il presente accordo per le modalità di utilizzo, delle risorse decentrate (ex art. 68 CCNL 21/05/2018), per l'anno 2018.

Costituzione del fondo risorse decentrate – PRESA D'ATTO

Le parti prendono atto che, sulla base dei conteggi predisposti dal Responsabile del Servizio Finanziario (Determinazione n. 461 del 11/12/2018), il fondo delle risorse decentrate, in applicazione dell'art 67, rubricato "Fondo risorse decentrate: costituzione" CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 (da ora solo CCNL-2018) per l'anno 2018, risulta così costituito:

RISORSE DECENTRATE STABILI

€. 81.746,99

(art. 67, commi 1 e 2, CCNL-2018)

Dal fondo delle risorse stabili vengono **DETRATTI** i seguenti importi:

Fondo per progressioni orizzontali

€. 42.521,49

(art. 16 CCNL-2018)

Fondo per indennità di comparto

€. 8.562,04

(art. 33, c. 4 lett. b. e c. - Colonna 2 + 3 Tab. D CCNL 22/01/2004)

RISORSE STABILI DISPONIBILI ANNO 2018

€. 30.663,46

RISORSE DECENTRATE VARIABILI

€. 13.565,44

(art. 67, comma 3, CCNL-2018)

In relazione al comma 1, dell'art. 40-bis del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 55 del d.lgs. n. 150/2009, sulla base dei conteggi predisposti dal Responsabile del Servizio Finanziario, si prende atto che:

- a) l'ente – soggetto al pareggio di bilancio (ex Patto di Stabilità) - ha rispettato, nell'anno 2017 il pareggio di bilancio e le vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1 co. 557, legge 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni);



- b) al momento attuale tutto fa supporre che anche nel presente esercizio verrà rispettato sia il pareggio di bilancio che il contenimento delle spese di personale;
- c) l'ente dispone di idonei sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione sia per ciò che concerne il personale dei livelli che per il personale titolare di posizione organizzativa (APO).

Di seguito si riporta, per maggiore chiarezza, il prospetto di calcolo delle risorse variabili:

RIFERIMENTO CCNL 21/05/2018	DESCRIZIONE	IMPORTO Euro
Art. 67, comma 3, lettera c)	d.lgs. 50/2016, art. 113; L.R. Marche n. 22/2009	3.800,00
Art. 67, comma 4;	pari a 1,2% monte salari 1997	6.265,44
Art. 67, comma 3, lettera a)	Convenzioni, contributi utenza, ecc.	3.500,00
TORNA TOTALE		13.565,44

RIEPILOGO:

RISORSE STABILI DISPONIBILI – art. 67, c. 1 e 2 CCNL 2018: € **30.663,46**
 RISORSE VARIABILI DISPONIBILI – art. 67, c. 3 e 4 CCNL 2018: € **13.565,44**
 DECURTAZIONE PER RISPETTO DEL LIMITE ANNO 2016
 – art. 23, comma 2, d.lgs.75/2017 € **1.285,85**

TOTALE RISORSE DECENTRATE DISPONIBILI ANNO 2018: € 42.943,05

Verifica del rispetto del "tetto di spesa" relativo al confronto tra anno 2016 e 2018, ex art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017:

2016		2018	
Fondo risorse decentrate	83.292,63	Fondo risorse decentrate	84.578,48
P.O. (retribuzione e risultato)	41.591,25	P.O. (retribuzione e risultato)	41.591,25
TOTALE TETTO	124.883,88	TOTALE TETTO	126.169,73

Dal momento che il "Tetto 2018" è superiore a quello del 2016, per euro 1.285,85, si è provveduto alla riduzione del Fondo delle risorse decentrate, dell'anno 2018, per il medesimo importo.

Utilizzo delle Risorse Decentrate per l'anno 2018

1 - Le risorse sopra specificate, pari a € **42.943,05**, vengono così destinate nei seguenti "Istituti" contrattuali:

2 - Indennità:

2.1 - Rischio -

€ 1.300,00

(art. 17, c. 2, lett d. CCNL 01/04/99 e art. 41 CCNL 22/01/04 e Art. 10 CCDI "Normativo" 2016/2018)

2.2 - Turno (art. 17, c. 2, lett d. CCNL 01/04/99)

€ 3.883,00

(servizi in turnazione: Polizia Locale, comprese le somme da trasferire all'Unione montana per gestione associata, ex art. 30 TUEL)

2.3 - Maneggio valori (art. 17, c. 2, lett d. CCNL 01/04/99 e Art. 12 CCDI "Normativo" 2016/2018)	€. 560,00
2.4 - Orario notturno, festivo e festivo-notturno (art. 17, c. 2, lett d. CCNL 01/04/99 e Art. 11 CCDI "Normativo" 2016/2018)	€. 1.000,00
3 - Attività disagiate (art. 17, c. 2, lett e. CCNL 01/04/99 e Art. 11 CCDI "Normativo" 2016/2018)	€. 1.500,00
4 - Specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett f. CCNL 01/04/99 e art. 7 CCNL 09/05/2006 e Art. 15 CCDI "Normativo" 2016/2018)	€. 13.800,00
5 - Ulteriori specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett i. CCNL 01/04/99 e art. 36, c.2, CCNL 22/01/04 e Art. 14 CCDI "Normativo" 2016/2018)	€. 900,00
TOTALE INDENNITA' (commi 2+3+4+5).....	€. 22.943,00

Per la corresponsione e l'applicazione di dette indennità valgono gli stessi criteri generali definiti nel CCDI "Normativo" 2016/2018 sottoscritto in data 17/12/2016.

6 – Fondo progressioni orizzontali all'interno categoria **€. 0,00**
(art. 16, CCNL-2018)

6.1 – nell'anno 2018, non si prevede l'effettuazione di progressioni economiche orizzontali all'interno delle categorie.

7 - Incentivazione performance organizzativa **€. 3.500,00**
(art. 68, comma 2, lettera a)

7 - Incentivazione performance individuale **€. 12.700,05**
(art. 68, comma 2, lettera b)

sulla base del vigente Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione G.C. n. 181 del 27/10/2011;

8 – Compensi previsti da disposizioni di legge **€. 3.800,00**
(art. 68, comma 2, lettera g)

8.1 - Per quanto riguarda la liquidazione delle somme verrà effettuata al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione.

9 -Fondo per prestazioni di lavoro straordinario:
(art. 14 del CCNL 01/04/1999).

9.1 = Il fondo di cui all'art. 14 del CCNL del 01/04/1999, per il finanziamento dei compensi da corrispondere ai lavoratori che effettuano prestazioni straordinarie viene confermato in €. 5.183,94.

9.2 = Si prende atto che per quanto riguarda i criteri di suddivisione del fondo tra i vari settori organizzativi si fa riferimento alla metodologia prevista dalla commissione bilaterale in data 02/02/2018.

DISPOSIZIONI FINALI

1) A far data dal 25/06/2008 i risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. n. 112/08 e smi, concorrono al miglioramento dei saldi di bilancio. Tali somme non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa. A tal fine il Servizio Personale, entro il 31 gennaio 2019, comunicherà al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica ed alle RSU la quantificazione dei risparmi.

2) Le parti prendono atto che il comune, nel corso degli anni, ha accantonato la somma complessiva di euro 13.546,08 relativa all'applicazione dell'art. 32, comma 7, CCNL 22/01/2004 – pari allo 0,20% monte salari 2001, destinata al finanziamento della disciplina di cui all'art. 10 del CCNL 22.01.04 – "Alte Professionalità". Per l'utilizzo di tale somma, l'ente ha rivolto uno specifico quesito all'ARAN che ha risposto con nota prot. n. 17408 del 09/11/2018 (depositato in atti). La somma resta, pertanto, vincolata e non utilizzata in attesa di ulteriori chiarimenti.

3) Norma di rinvio:

Per quanto non previsto dal presente accordo in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente accordo conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione.

In prosecuzione di seduta le parti approvano i criteri e le modalità per l'erogazione degli incentivi tecnici, ex art. 113, comma 3, d.lgs. 18 aprile 2016. n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni, nel testo che si riporta:

1) OGGETTO E DESTINATARI DEGLI INCENTIVI

Ai sensi dell'art. 113, comma 2, del Codice appalti, gli incentivi dovranno essere ripartiti tra i dipendenti incaricati dello svolgimento delle seguenti funzioni tecniche:

- attività di programmazione della spesa per investimenti;
- attività per la verifica preventiva dei progetti;
- attività di predisposizione e di controllo delle procedure di bando;
- attività di predisposizione e di controllo delle procedure di esecuzione dei contratti pubblici;
- attività di responsabile unico del procedimento;
- attività di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione;
- attività di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità;
- attività di collaudatore statico.

Restano sempre esclusi dall'incentivo:

- le attività manutentive ordinarie e straordinarie;
- lavori e le procedure di appalto di servizi e beni di entità ridotta, o non preceduti dall'espletamento di una procedura comparativa, ovvero mediante ordini diretti tramite il mercato elettronico (MEPA).

2) QUANTIFICAZIONE DEL FONDO


Il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche dovrà essere costituito da una somma non superiore al 2% dell'importo, al netto dell'IVA, posto a base di gara di un lavoro, opera, fornitura o servizio.

L'ammontare del fondo di cui al comma 1 sarà determinato dal Regolamento con l'applicazione di aliquote inversamente proporzionali al valore dell'appalto, mediante un sistema a scaglioni che preveda l'applicazione di percentuali a scalare solo sulla parte eccedente la fascia di valore precedente.

Il fondo viene costituito mediante la previsione di apposite risorse all'interno del quadro economico dell'opera, lavoro, fornitura o servizio, mediante l'adozione di idoneo impegno di spesa da parte del dirigente competente ad adottare la determinazione a contrarre.

Qualora ci si avvalga di servizi da parte della Centrale unica di committenza, ai dipendenti di quest'ultima sarà riconosciuta, una quota parte, pari al 25%, dell'incentivo complessivo.

Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento, secondo le fattispecie previste dal comma 1 dell'articolo 106 del D.lgs. 50/2016, l'importo del fondo riferito alla singola prestazione sarà ricalcolato sulla base del nuovo importo a base di gara.



3) FONDO PER L'INNOVAZIONE.

Il fondo per l'innovazione di cui all'art. 113, comma 4, costituito da una somma pari 20% della percentuale stabilita sull'importo a base d'appalto dei lavori pubblici, dei servizi e forniture, sarà destinato prioritariamente all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie finalizzate all'efficientamento e sviluppo tecnologico dell'area tecnica, ovvero all'acquisto di software e banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa nella gestione degli appalti.

Il Fondo per l'innovazione potrà essere in subordine destinato all'eventuale attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 della legge 24.6.1997 n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici.

La destinazione delle somme accantonate sarà determinata annualmente dalla Giunta, su proposta del Servizio Informatico dell'Ente in coordinamento con gli altri settori dell'Ente e in particolare con l'area tecnica e appalti.

4) SOGGETTI CONIVOLTI

Il Regolamento dovrà consentire la partecipazione alla ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche tutti i dipendenti dell'Ente che collaborano alla programmazione, alla verifica preventiva dei progetti e alla esecuzione delle opere o lavori pubblici, forniture e servizi, nella considerazione dei rispettivi ruoli e prerogative.

Pertanto, oltre al RUP, al personale tecnico incaricato della direzione dei lavori, dell'esecuzione del contratto, del collaudo tecnico-amministrativo e/o statico, della certificazione di regolare esecuzione o verifica di conformità, dovranno essere coinvolti anche i dipendenti che abbiano partecipato alla programmazione di opere o lavori pubblici, forniture e servizi, alla redazione dei bandi, dei capitolati e dei contratti, e in generale, agli adempimenti inerenti la procedura di affidamento dell'appalto.

Analogamente, dovrà trovare adeguato riconoscimento il ruolo dei collaboratori, tecnici o amministrativi, del responsabile unico del procedimento, che svolgono compiti di supporto dell'attività di programmazione, verifica preventiva della progettazione, direzione dei lavori o direzione dell'esecuzione, collaudo o verifica di conformità. L'attività dei collaboratori deve comunque porsi in stretta correlazione funzionale con le attività incentivabili di cui all'art.113, comma 2, del Codice.

È comunque escluso dalla ripartizione del fondo il personale con qualifica dirigenziale.

Lo svolgimento delle funzioni tecniche dovrà essere affidato ad un apposito gruppo di lavoro la cui composizione sarà definita con l'atto formale da parte del Dirigente/Responsabile competente ad eseguire l'intervento, ferma restando, ove possibile, la rotazione del personale. Nella composizione del gruppo di lavoro si dovrà tener conto di eventuali variazioni dei componenti e della possibilità di modifica o revoca dell'incarico assegnato.

5) RIPARTIZIONE DEL FONDO

Le parti concordano la seguente ripartizione dell'incentivo per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, nelle percentuali di seguito riportate, da rapportare alla quota dell'80% del fondo spettante ai dipendenti:

LAVORI

Attività	Quota %
Redazione e aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici	5 %
Definizione procedure espropriative	5 %

(Handwritten signatures)

Attività	Quota %
Verifica preventiva dei progetti per lavori (art. 26 Codice)	10 %
Redazione e controllo degli atti necessari alla procedura di affidamento (bandi, capitolati, contratti, lettere di invito con capitolato, ecc.)	20%
Responsabilità del procedimento (RUP): attività elencate da art. 31 Codice appalti o altre disposizioni normative	20 %
Direzione dei lavori	30 %
Collaudo tecnico amministrativo	5 %
Collaudo statico	5 %

SERVIZI E FORNITURE

Attività	Quota %
Programmazione degli interventi: redazione programma biennale acquisti e servizi	5 %
Predisposizione atti e altre attività necessarie per la procedura di affidamento dell'appalto (bandi, capitolati, mercato elettronico, contratti)	40 %
Direzione dell'esecuzione del contratto	25 %
Verifica di conformità	5 %
Responsabilità del procedimento (RUP)	25 %

6) RIPARTIZIONE DEL FONDO E RIDUZIONE DEI COMPENSI

Per effettuare la liquidazione il responsabile si avvale di una relazione predisposta dal Responsabile del procedimento, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai medesimi e del rispetto dei tempi e dei costi previsti, senza errori o ritardi imputabili ai dipendenti incaricati.

Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a funzioni non svolte, in tutto o in parte, dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, ovvero prive del predetto accertamento, non dovranno essere ripartite.

Nel caso in cui non vengano rispettati i costi previsti per la realizzazione dell'opera o l'acquisizione del servizio o della fornitura oppure non vengano rispettati i termini per la conclusione delle attività per le quali sono previsti gli incentivi, il regolamento dovrà prevedere una congrua riduzione dei compensi, sia in caso di mancato rispetto dei costi previsti nei

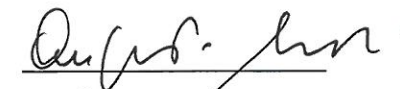
documenti di programmazione, sia nel caso in cui non vengano rispettati i termini per la conclusione delle attività come fissati nei documenti di programmazione.

Eventuali decurtazioni non potranno comunque essere applicabili qualora le cause dell'incremento dei tempi o dei costi non siano imputabili al personale incaricato delle attività.

Le parti concordano che per prevenire eccessive disparità dei trattamenti retributivi tra tutti i dipendenti, il regolamento dovrà demandare alla contrattazione decentrata integrativa dell'ente forme di compensazione con la quota di premi correlati alla performance di cui all'art. 68, comma 2, lettere a) e b), del CCNL 2016-2018.

- **la delegazione di parte pubblica:**

Presidente f.f. e Resp. Settore Amministrativo – Augusto Sacchi



Resp. Settore Contabile – Claudio Lanì



Resp. Settore Urbanistica e LL.PP.– Daniel Luis Bartolucci

- **la delegazione sindacale:**

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL – FP

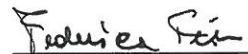


Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL – FP

Organizzazione Sindacale Territoriale UIL - FPL

R.S.U. Aziendale -

R.S.U. Aziendale -



R.S.U. Aziendale -



R.S.U. Aziendale -

